



“GIOVANI AUTORI CRESCONO”
- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -
14[^] EDIZIONE

GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI racconta, con umorismo e levità, l'Italia dei vinti, umiliata ma ostinata a mantenere la sua dignità. Un gruppo di persone strette fra la crisi e la necessità di negarla, sempre più limitate nelle loro possibilità e nei loro margini di scelta, che vedono il loro amor proprio costantemente sotto attacco e tentano di difenderlo come possono.

Dopo alcune commedie ben riuscite (e di gran successo di pubblico) sui *costumi* sociali degli italiani, a partire da *“Nessuno mi può giudicare”* (2011), *“Viva l'Italia”* (2012) *“Confusi e felici”* (2014), tutte presentate nelle selezioni sui *Giovani Autori italiani* degli anni scorsi, il Regista e Sceneggiatore Massimiliano Bruno, 46 anni, svolta verso un mix di generi che potremmo chiamare *dramedy*, un insieme di dramma e commedia che rievoca i toni della commedia all'italiana. L'ironia come mezzo per trattare argomenti seri, che da essa sono stemperati e al tempo stesso rafforzati; per recuperare quei toni agrodolci che caratterizzano sia la stagione d'oro della grande commedia che la vita stessa, inaspettatamente buffa nei suoi momenti più tristi e a volte dolorosa nei soprassalti di felicità.

Ad Anguillara, paesino *“gioiello”* della provincia romana, vive Luciana (*Paola Cortellesi*) giovane operaia bella e solare, che lavora in un'azienda produttrice di parrucche ed è sposata con Stefano (*Alessandro Gassman*), simpatico disoccupato cronico, pieno di idee ma refrattario all'idea di *“stare sotto padrone”*. Da tempo desiderano un figlio che non arriva, ma quando il loro sogno si avvera il datore di lavoro di Luciana si rifiuta di rinnovarle il contratto a tempo determinato. La donna si ritrova smarrita, data anche l'inaffidabilità del compagno, che perde i pochi soldi rimasti inseguendo affari rovinosi. Nello stesso paese viene trasferito, dal Veneto, il poliziotto Antonio (*Fabrizio Bentivoglio*), accolto con scherno dai colleghi per via di un episodio accaduto anni indietro, che ha causato la morte del compagno di pattuglia, per sua responsabilità. Appena arrivato Antonio si confronta con le peculiarità del paese, a cominciare dai ripetitori, che trasmettono *Radio Vaticana* dai citofoni e dai lavandini di casa

Seguendo il canovaccio dell'omonimo monologo teatrale scritto espressamente per l'attrice **Paola Cortellesi** e da Lei portato sul palco (tra il 2005 e il 2007), dando voce a tutti i personaggi, Massimiliano Bruni racconta, con una delicatezza che si tiene al di qua dello sdolcinato e del melodramma, ciò che siamo diventati, ognuno di noi macchiandosi di piccole e grandi nefandezze. Ribaltando l'ammonizione evangelica *“Beati gli ultimi perché saranno i primi”*, Bruno ci ricorda che la nostra amata (e difesa) Costituzione Italiana recita nei primi articoli: *“L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro”*; *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*. Questi virgolettati sono smentiti dalla vita d'inferno di Luciana, una donna progressivamente allontanata dai diritti fondamentali, *in primis* il Diritto al lavoro. Così, oltre a venire privata di uno stipendio risibile, si vede negare quello che la protagonista definisce *“il minimo desiderio garantito”*, in altre parole la sopravvivenza, la fiducia nelle proprie capacità, la speranza. Massimiliano Bruno ha dichiarato: *“Ho voluto seguire la verità, parlando di **dignità**, quella per cui uomini e donne devono avere le stesse opportunità, quella per cui avere un lavoro è un **diritto**. E anche quella per cui, come dice il personaggio di Paola Cortellesi nel film, bisogna avere uno stipendio, basso, che possa però garantire una vita **dignitosa**...”*.

GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI è un film che, tra risate, bugie, incomprensioni e voltafaccia, declina le emozioni in tutte le sfumature possibili. *“Nostro Signore ha detto che gli Ultimi saranno i Primi. Ma non ha detto di preciso quando...!”*.

GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI ha meritato 3 candidature ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento 2016 per gli Attori **Paola Cortellesi** e **Fabrizio Bentivoglio** e per il Regista **Massimiliano Bruno**.

GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI sarà proiettato **Mercoledì 6 luglio** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **18,15 - 20,15 - 22,15**, e prosegue la **14[^] edizione** della Rassegna cinematografica sui registi italiani **“GIOVANI AUTORI CRESCONO” - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**.